



St. Ann's Provincialate

H-2/3, Vikaspuri

New Delhi 110 018

Tel/Fax 011-28547941

Email: annpro@vsnl.net

24-Agosto 2009

“Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.” (Rm 8,18)

Carissime Sorelle,

il 26 luglio 2009, festa di Sant' Anna, alle ore 14,30 nell'Ospedale di Harneshwar, Talegaon, **Suor Anita Coutinho** è mancata serenamente ed è giunta alla dimora celeste accompagnata da Sant'Anna stessa di cui portava il nome. Alcune di noi, a lei più vicine, ben ricordano che i suoi cari la chiamavano affettuosamente “Anna”.

Anita Coutinho, nata il 25 Aprile 1951, era la più piccola tra i figli di Sabino e Daisy Coutinho di Pune. Insieme alle due sorelle maggiori, Odilia e Brenda, frequentò la scuola “Monte Carmelo”, a Lullangar, mentre i suoi fratelli più grandi Stanley e Sarto studiavano presso i Gesuiti, nella Scuola Superiore “San Vincenzo”. Subito dopo la Scuola Superiore, Anita si dedicò alla preziosa professione dell'insegnamento, conseguendo contemporaneamente la laurea e poi l'abilitazione. Prima di entrare nella Congregazione, Anita insegnava nella Scuola Superiore “Loyola” a Pune e nella Scuola Serale “San Giuseppe” rivolta ai più poveri e a coloro che hanno lasciato la scuola regolare. L'orientamento della sua vita era chiaro: prestare servizio ai più poveri. Sentì la voce di Dio piena d'amore che la chiamava a dedicare la vita al Suo servizio. Ascoltò questa voce irresistibile e scelse la Congregazione delle Suore di Sant'Anna per realizzare questo sogno.

Entrò in Postulato nel giorno della Festa di Sant'Anna, nostra Patrona, il 26 luglio 1981 a Raichur. Fu ammessa al Noviziato il 1° maggio 1982 a Talegaon ed emise la Prima Professione il 7 maggio 1984 a Talegaon. Dopo aver compiuto il corso dello Juniorato a Bandra nel 1985, fu mandata a Raichur come insegnante. Fu trasferita a Tivim nel giugno 1986 come insegnante e nello stesso tempo studiava all'Università di Goa per conseguire un diploma di specializzazione. Nel 1988 lavorò come docente a Jamnagar. Nel giugno del 1989 fu mandata a Bharuch per prepararsi ai Voti Perpetui. Pronunciò il suo “Sì” definitivo a Dio il 7 maggio 1990. Fino al mese di maggio del 1995, continuò ad insegnare a Bharuch, da dove fu trasferita a Jamnagar come Preside della scuola. Fu nominata Consigliera e Vicaria Provinciale nel giugno 2000. Adempì questo servizio dal luogo in cui lavorava. Fu nominata Superiora Provinciale a giugno 2003. Nel 2005, a causa della sua salute chiese di essere sollevata dal servizio di Superiora Provinciale e fu mandata a Mithapur per curarsi e riposare. Per ricevere cure adeguate, nel mese di giugno del 2005 fu trasferita alla Comunità Apostolica di Talegaon.

Suor Anita era profondamente magnanima, piena di vita; infatti, amava la vita e portava vita dovunque andasse col suo sorriso radioso che riscalda il cuore. Non stupisce che il suo brano preferito fosse quello di Giovanni 10,10: **“Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza”**. “L'amore trasfuso con cura produce gradualmente un cambiamento” era il segreto della vita di Suor Anita. Aveva l'arte dell'ascolto: i bambini, i giovani, gli anziani, tutti trovavano rifugio “nell'ufficio della Preside” e uscivano, con spirito ravvivato, con rinnovato sorriso, con gli

occhi di nuovo scintillanti, con il loro essere tutto ringiovanito. La sua disponibilità alla gente era 24 ore su 24, anche a rischio della sua propria salute.

Era versata nello scrivere ed efficace nel parlare. La gente si stupiva quando lei parlava; gli ex-alunni ancora ricordano con nostalgia come desiderassero vedere sul palco la loro Preside, Suor Anita, le cui parole non solo davano loro entusiasmo, ma anche li rafforzano. Era nata per essere leader, ottima insegnante e buona amministratrice!

Risoluta nella sua missione, aperta allo Spirito, lavorava per il Regno di Dio con amore di predilezione per i poveri. Dovunque fosse trasferita, aveva un progetto per loro. Con la sua solidarietà compassionevole verso i più poveri e deboli, ha lasciato un segno indelebile nei cuori di tutti.

Aveva un rapporto eccellente con la gente, infatti, sapeva farsi tutta a tutti. Conosceva ognuno per nome! E quale senso di appartenenza questo ha creato! Sapeva entrare in empatia con gli altri ed ha raggiunto il massimo in un breve arco di vita. Non sorprende che al suo funerale, nonostante la pioggia torrenziale, tantissime persone (compresi gli ex-alunni venuti da lontano) si siano assiegate per renderle l'ultimo omaggio e salutare per l'ultima volta colei che avevano molto amato.

Suor Anita era una persona che dava la vita, costruiva ponti nella comunità. Le Sorelle amavano la sua compagnia ed ammiravano la sua semplicità di vita. Era umile e si sentiva pienamente realizzata. Nel suo breve servizio di Superiora Provinciale, le Sorelle non hanno avuto problemi ad avvicinarla. Lei si muoveva con sorriso amichevole, era infinitamente paziente e totalmente disponibile verso le Sorelle. Era un bene prezioso per la Provincia e per la nostra Congregazione. Facciamo tesoro della sua memoria!

Donna di preghiera e forte spiritualmente, camminava sulle orme dei nostri Fondatori e aveva un amore speciale per Madre Enrichetta che imitava nella vita quotidiana. Infondeva ai suoi alunni amore per la preghiera e guidava per loro le preghiere carismatiche.

Questa giovane vita bella è stata recisa presto, colpita all'improvviso... dalla piena attività è passata alla graduale inattività. Il Signore ha provato Suor Anita al crogiuolo della sofferenza come l'oro che si purifica con il fuoco. È stata la sua fede in Gesù, unita all'amore per Lui, che le ha fatto abbracciare la sua croce, la lunga e dolorosa malattia. Suor Anita era affetta da morbo di Parkinson e setticemia, una malattia che giorno dopo giorno la rendeva inabile e completamente dipendente dagli altri. Era grata ad ogni persona che andava a visitarla e riconosceva ogni atto di benevolenza con il suo sorriso angelico che mai si potrà cancellare dalla nostra memoria.

È stata ricoverata in ospedale lo scorso 21 luglio alle ore 20 circa, nel reparto di terapia intensiva, perché aveva febbre alta e difficoltà respiratorie. Le sue condizioni peggioravano ogni giorno e il 26 luglio, alla presenza di tutti i suoi cari, di alcuni membri delle due comunità di Talegaon, di Suor Rosily Paul e mia, ha consegnato il suo spirito al Signore.

La liturgia funebre è stata presieduta da Padre George D'Souza, Vicario Generale della Diocesi di Pune, e concelebrata da 12 sacerdoti. Nella sua omelia, Padre Kenneth Misquita, stretto amico della Famiglia Coutinho, ha messo in rilievo in modo splendido la vita virtuosa di Suor Anita. Citando il poema "Sulla sua Cecità" del poeta John Milton, Padre Kenneth ha detto: "Anita, i tuoi talenti non sono rimasti inutilizzati perché «servono anche coloro che semplicemente stanno e aspettano»". Ha sottolineato il senso e il valore della sofferenza: "Avevi un sorriso radioso durante la tua malattia, fino all'ultimo giorno. Quel sorriso incoraggerà le tue Sorelle e molti di noi nei tempi di prova e di lotta mentre continuiamo il nostro pellegrinaggio in questa vita...".

Colgo quest'opportunità per ringraziare Sr. Ida ed ogni Sorella delle due comunità di Talegaon per essersi prese cura di Suor Anita durante la sua lunga malattia. Un grazie speciale va alle nostre Sorelle infermiere, Suor Maggie, Suor Ida, Suor Alyosia, Suor Hedwig and Suor Mary Sebastian, per il loro servizio instancabile e amorevole. Dio vi ricompensi abbondantemente. Vorrei esprimere il mio più sentito ringraziamento alla famiglia di Suor Anita per aver dato alla nostra Congregazione questo grande e bel dono nella persona di Suor Anita. Ho un debito di gratitudine verso Padre Lawrence e a Padre Joy per il loro servizio instancabile e per i loro sacrifici specialmente nel giorno del funerale.

Suor Anita era una benedizione per noi. In lei abbiamo un angelo che intercede per tutti. Dalla dimora celeste possa continuare a riversare su tutti noi benedizione su benedizione.

Unita nell'affetto e nella preghiera,
Vostra aff.ma

Suor Eulazia Fernandes
Superiora Provinciale

Sono qui riportati alcuni stralci dei messaggi di condoglianze e degli elogi pronunciati durante la preghiera fatta in omaggio della nostra defunta Suor Anita Coutinho.

La mia mamma è mancata l'anno scorso e aveva 58 anni e oggi la mia seconda madre amata è morta all'età di 58 anni! Che coincidenza di Dio!!!!

Ex-Studente di Sr. Anita

Tanti bambini di età scolare idoleggiano qualcuno. Se chiedessi quale sia il loro modello, risponderebbero prontamente. Alcuni idoleggiano la bellezza, alcuni l'intelligenza, altri le persone, altri la dolcezza. Ma se per caso incontri una ragazza del Sant'Anna di Jamnagar, che ha frequentato la scuola nel periodo dal 1999 al 2003, l'unica risposta alla domanda sarebbe: Suor Anita. Quando ho saputo che ha lasciato questo mondo, ho sentito un vuoto profondo dentro di me, sembra che qualcosa dentro di me sia scomparso. Ma del fatto che lei fosse morta, non riesco a capacitarmi. Anche se ho cercato di piangere, non riesco a farlo. E pian piano, in questi giorni, ho capito che il motivo era che non sentivo la sua mancanza perché lei è ancora là... nel profondo intimo... e là sempre sarà. Perché come un filo di tessuto in una stoffa, il suo insegnamento, le sue idee, i suoi pensieri sono diventati parte integrante di me e la vita che io vivo è condotta soprattutto da ciò che ho assimilato da lei. Sembra un'immaginazione o sembra irreali, ma so che è la verità. Non c'è stata una persona neanche della mia famiglia che ha avuto un così grande influsso nel modellare la mia vita.

Ambasana – Ex – Studente, Jamnagar

Devo cominciare dicendo che sono grata a Suor Anita per tante cose, per la formazione che mi ha dato e per avermi reso quello che sono adesso. Era una buona insegnante ed ancora di più una persona che sapeva ascoltare, e quindi una buona amica. Ho detto a lei cose che non ho mai detto ai miei migliori amici, sapendo che mi avrebbe guidato nel modo migliore e che avrebbe custodito quello che le dicevo; e dopo aver parlato con lei, il mio cuore restava molto in pace, molto leggero. Questa è la ragione per cui mi sono sempre messo in contatto con lei, specialmente dopo che ho lasciato l'India. Sono andato con mia moglie e mio figlio a vederla a Jamnagar e a Talegaon e ho parlato con lei al telefono in tante occasioni.

Taufik Ex-Studente, Bharuch

Ciò che ricordo vivamente di Suor Anita è quel sorriso radioso con il quale ci salutava nell'assemblea, la sacra atmosfera che creava Suor Anita ci ha fatto unire tutti con Dio. Eravamo abituate alla sua voce così soave, che ora è rimasta per noi un tesoro. Ha saputo tirar fuori la parte migliore dei suoi studenti e dei docenti. Il suo amore ci ha fatto sentire come una famiglia. Ci ha fatto sentire a casa, anche se eravamo lontani da casa. Ne sono fiera e sono grata all'Onnipotente per avermi dato l'opportunità di conoscerla.

Gli ultimi anni della sua vita sono stati difficili per lei ed è morta nella sofferenza. Che ironia!... il messaggero di pace, gioia e amore è arrivato alla fine così dolorosamente e presto.

Deepti Venogopal, Ex-Studente, Jamnagar

Lasciatemi condividere alcune memorie speciali di Suor Anita che tengo molto care. Nei miei ricordi della scuola, come altri bambini, ricordo che avevo tanta paura di lasciare la casa per andare a scuola. La sua presenza mi ha dato conforto e calore. Nel passar del tempo la scuola è diventata la mia seconda casa.

Era una Preside molto dedita al suo servizio, un pilastro forte che sosteneva tanti studenti e genitori che le si avvicinavano con i loro problemi accademici come con quelli personali. Ha toccato positivamente la vita di tanta gente. Ha lasciato un'eredità meravigliosa. Suor Anita ha lasciato il mondo migliore di quanto lo abbiamo trovato e per questo saremo sempre grate a lei. Suor Anita, sentiremo la tua mancanza ma ti ricorderemo affettuosamente per sempre.

Shah Tanvi

A seguire era l'omaggio floreale mandato da **Taufik** (Ex-Studente, Bharuch):

**“La tua anima riposi in pace .
Eravamo sempre nella tua preghiera.
Sarai sempre nei nostri cuori.”**